



COPIA

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PEG PROVVISORIO ANNO
2016**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **QUATTORDICI** del mese di **GENNAIO**
alle ore **16,30** nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Statuto, vennero per oggi convocati
i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N° ORDINE	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SINDACO	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	VICE SINDACO	NO	SI
3	PACE ANNA	ASSESSORE	SI	NO

Con l'intervento e l'opera della Dr.ssa Maria Luisa DI MARIA - SEGRETARIO
COMUNALE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora GRIGNOLIO
ARMANDA , nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara
aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che con decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato differito al 31 marzo 2016, autorizzando, altresì, il regime dell'esercizio provvisorio.

Che a norma dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 (come *sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014*) l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino al termine stabilito dalle norme statali di approvazione del bilancio.

Che questa Amministrazione intende avvalersi della proroga prevista dal citato decreto ministeriale;

Che è in corso la predisposizione della bozza di bilancio da sottoporre al Consiglio Comunale;

Che sino all'approvazione del bilancio di previsione occorre garantire il normale funzionamento degli uffici e la prestazione dei servizi resi ai cittadini;

Che per permettere l'adozione da parte dei Responsabili di Servizio di atti di gestione è necessario attribuire Loro provvisoriamente gli stanziamenti di spesa limitatamente agli obiettivi ordinari sui quali determinare gli impegni di spesa;

Ritenuto, pertanto, indispensabile adottare un atto che garantisca la funzionalità e la continuità della gestione,

Rilevato:

Che l'anno 2015 è stato per i Comuni l'anno di transazione dalla contabilità finanziaria di cui al D. Lgs 267/200 alla nuova contabilità detta "armonizzata", dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche avviato dall'art. 2 della Legge 31.12.2009, n. 196.

Che con il D. Lgs n. 118/2011, così come modificato dal D. lgs 126/2014, sono state approvate dal governo le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regione e degli enti locali introducendo non solo dettando nuovi principi contabili ma anche nuovi concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione e nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la contabilità di cassa.

Che il D. Lgs 118/2011 e smi, prevede un'applicazione graduale dei nuovi principi.

Che con deliberazione CC n 12 del 30/04/2015, unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Bilancio Pluriennale 2015/2017 e al Bilancio di Previsione 2015 è stato approvato a soli fini conoscitivi lo schema di bilancio 2015/2017 redatto per missioni e programmi, previsto dall'allegato 9 al decreto Legislativo n. 118/2011 e smi

Che dall' 1 gennaio 2016 gli enti sono tenuti ad adottare il bilancio secondo gli schemi di cui al D. Lgs 118/2016 e i principi contabile dallo stesso definiti.

Che il comma 5 dell'art 163 del Tuel come sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, prevede che: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";.*

Che il punto 8 dei principi contabili di cui all'allegato A2 al D. Lgs 118/2011 stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, , unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I rimborsi in c/capitale di somme non dovute o incassate in eccesso, quali i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, costituiscono spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.

Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione.

Pertanto, nel corso dell'esercizio provvisorio:

- a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;*

b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato

Non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi gli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio, e le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Che l'art.169 del D.Lgs. 267/00 *sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014*), prevede anche come che l'organo esecutivo, sulla base del bilancio annuale deliberato dal Consiglio, definisca il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Che il Comune di BALZOLA ai sensi dell'ex disposto del richiamato art.169 comma 3, avendo una popolazione inferiore ai cinquemila abitanti, non approvava il PEG ma si limitava ad affidare la gestione delle risorse e degli interventi di spesa ai Responsabili di Servizio approvando un Piano risorse ed obiettivi

Che per poter permettere, durante l'esercizio provvisorio, l'adozione da parte dei Responsabili di servizio di atti di gestione è necessario redigere provvisoriamente il Piano esecutivo di gestione 2016 non essendo più possibile fare ricorso ad un Pro provvisorio 2016 basato sugli stanziamenti di spesa del bilancio dell'anno 2015.

Che sulla base di quanto sopra espresso il P.E.G provvisorio va elaborato sulla base degli stanziamenti previsti al secondo esercizio nel pluriennale 2015-2017.

Che gli atti di gestione adottati durante l'esercizio provvisorio devono avere quale oggetto esclusiva attività istituzionali, riconducibili alle funzioni e ai compiti che il comune deve obbligatoriamente svolgere e che, nella loro attuazione, devono avere soluzione di continuità;

Che l'articolazione delle codifiche di Peg previste dal D.lgs 118/2011 e s.m., differiscono dalle codifiche di bilancio ex D.P.R. 194/1996, sino ad ora utilizzata;

Che il servizio finanziario ha provveduto a raccordare le nuove codifiche con quelle utilizzate per la redazione del Piano delle Risorse e degli obiettivi anno 2015.

Rilevata, altresì, la transitorietà di tale atto, in attesa della predisposizione del PEG definitivo per l'anno 2016;

Visto il PEG provvisorio uscita 2016, elaborato dagli uffici finanziari, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il TUEL;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art 49 del D. Lgs 267/2000 e smi.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il PEG provvisorio USCITA 2016 (allegato A), nelle more dell'approvazione del PEG definitivo 2016, confermando gli importi degli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio pluriennale definitivamente approvato 2015/2017 relativamente ai capitoli di parte spesa, per l'esercizio provvisorio 2016;

DI RINVIARE l'approvazione del Peg definitivo 2016, successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016.

DI TRASMETTERE copia della presente ai Responsabili di servizio per gli adempimenti di propria competenza in tema di esercizio provvisorio, invitandoli al rigoroso rispetto dei vincoli dell'esercizio provvisorio con particolare riferimento alla limitazione dell'impegno delle spese in dodicesimi;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, u.c., del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "**APPROVAZIONE PEG PROVVISORIO ANNO 2016**" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 14/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "**APPROVAZIONE PEG PROVVISORIO ANNO 2016**" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 14/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 21/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

Lì 22/03/2016

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to GILARDINO Camilla

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì, 21/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa